

**INPS**



**DIREZIONE REGIONALE CALABRIA  
COORDINAMENTO REGIONALE TECNICO EDILIZIO  
CATANZARO**

**DIREZIONE REGIONALE INPS PER LA CALABRIA**

**STRUTTURA EX ENAM IN LORICA di PEDACE (CS)**

**LAVORI ELETTRICI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA LINEA  
DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA BT**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Data: SETTEMBRE 2017

## PARTE I

### Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori per la realizzazione della nuova linea di alimentazione elettrica in BT della struttura alberghiera ex ENAM in Lorica di Pedace (CS), in sostituzione dell'attuale linea di alimentazione in MT e della cabina di trasformazione MT-BT.

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata:

- dal Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici (D.M. LL.PP. n.145 del 19/04/2000);
- dal presente Capitolato Speciale;
- dal Regolamento per la disciplina dei contratti per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi dell'INPS;
- dal Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50;
- dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- dalle prescrizioni contenute nella lettera di invito.

La gara di appalto e la successiva aggiudicazione sono regolate con il sistema della procedura MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con RDO – Richiesta di Offerta, con procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2. lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, cioè con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e a corpo per singoli componenti (vedi allegato 1/Bis - Lista delle categorie di lavoro e forniture), con l'avvertenza che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

Alla stazione appaltante è riconosciuta la facoltà di controllare o far controllare, nel corso dei lavori, la qualità, il tipo di materiali impiegato e le modalità di esecuzione, con riferimento alle condizioni del presente Capitolato, con il diritto di revocare l'appalto quando le condizioni stesse non risultassero osservate.

### Art. 2 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione della nuova linea di alimentazione in BT dall'armadio contenente il gruppo di misura ENEL, ubicato vicino al cancello sulla via Nazionale, fino al Q.E.G. della struttura alberghiera, ubicato in un locale tecnico del piano seminterrato. La nuova linea in BT è in sostituzione della linea di alimentazione attuale in MT.

L'appalto prevede anche i lavori

- di ripristino dei due locali tecnici esterni all'immobile, utilizzati uno per le apparecchiature dell'arrivo MT dell'ENEL e l'altro per la cabina di trasformazione MT-BT;

- di ripristino del locale tecnico sul retro del Q.E.G., al piano seminterrato della struttura;
- di trasformazione di un servizio igienico al piano terra, vicino alle cucine del ristorante, in atrio di ingresso autonomo dall'esterno per l'area cucine.

Per informazioni più dettagliate sull'appalto in argomento la Ditta potrà contattare la Direzione Regionale INPS per la Calabria – Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, via T. Campanella 11 - Catanzaro – tel. 0961/711768 - 711733 - 711744, nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per il sopralluogo presso i locali interessati prima della formulazione dell'offerta - **SOPRALLUOGO DA RITENERSI INDISPENSABILE** – occorre inviare la richiesta tramite il portale della RDO sul MEPA al link “comunicazioni alla stazione appaltante”.

**Non è previsto il rilascio dell'attestato di avvenuto sopralluogo.**

### Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dei lavori posto a base di appalto è di € 57.370,00 (cinquantasettemilatrecentosettanta/00) oltre IVA. L'importo sopra indicato è comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza da interferenza, pari a € 1.000,00 (mille/00) non soggetti a ribasso.

L'importo a base di gara al netto degli oneri della sicurezza da interferenza è di € 56.370,00 (cinquantaseimilatrecentosettanta/00).

L'ammontare dell'offerta non può superare l'importo a base di appalto sopra indicato.

L'ammontare dell'appalto verrà determinato in sede di aggiudicazione in base all'offerta del prezzo più basso indicato dalla Ditta migliore offerente.

**I prezzi unitari offerti dall'appaltatore ed accettati dall'Istituto, si intendono comprensivi di ogni onere generale e particolare per dare i lavori completi e conformi alle norme in materia ed alle prescrizioni del presente Capitolato e del Capitolato Generale d'Appalto.**

**Di conseguenza i suddetti prezzi unitari e l'importo complessivo dell'appalto non potranno subire variazioni in aumento per effetto di previsioni incomplete od erronee fatte dall'appaltatore nella compilazione dell'offerta.**

Al fine di una esatta valutazione delle offerte, le ditte concorrenti dovranno effettuare le visite di sopralluogo che riterranno opportune per provvedersi di tutti quei dati ed elementi che occorrono per la formulazione dell'offerta.

Nell'offerta l'Appaltatore dovrà indicare il limite di tempo massimo di validità dell'offerta stessa.

Qualora l'Istituto esercitando la facoltà di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 ordini l'esecuzione di lavori oltre l'importo indicato nel contratto di appalto, la determinazione dell'Istituto verrà comunicata all'appaltatore mediante ordine di servizio della Direzione Lavori.

Per le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo che verrà indicato nel contratto si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

Risulta, altresì evidente che delle opere e provviste appaltate **l'Istituto si riserva la facoltà di escludere quelle che ritenga più conveniente non fare eseguire, oppure eseguire direttamente, o far eseguire da altre Ditte**, nei limiti di quanto disposto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016. **L'Appaltatore rinuncia in tal caso a qualsiasi ragione di opposizione o di compenso.**

#### Art. 4 - NORME PER LA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Le norme per la compilazione dell'offerta e la presentazione della stessa sono specificate nella lettera d'invito ad offrire e relativi allegati.

**All'offerta deve essere allegata una relazione tecnica dettagliata, firmata dall'appaltatore, con la specifica delle caratteristiche costruttive e tecniche delle apparecchiature, componenti e materiali che si intendono installare, con l'indicazione per ciascuno della ditta produttrice, del tipo, del modello e delle caratteristiche tecniche, allegando altresì per le apparecchiature principali le schede tecniche e i dépliant illustrativi.**

**La qualità dei materiali indicati nella relazione tecnica costituiscono un minimo che l'appaltatore garantisce all'Istituto.**

Nessun valore avrà la suindicata relazione agli effetti delle eventuali maggiori quantità e migliore qualità dei materiali che sarà effettivamente necessario impiegare per dare i lavori da eseguire completi e funzionanti in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato ed alle norme vigenti in materia; in nessun caso saranno ammesse carenze all'offerta rispetto alle prescrizioni del Capitolato Speciale e della normativa vigente.

#### ART. 5 - CONDIZIONI IN CUI VERRA' ESEGUITO IL LAVORO.

Nel redigere la propria offerta, nel valutare i prezzi e nel prendere visione dei locali interessati, la Ditta deve considerare le particolarità di esecuzione dell'appalto, esecuzione che potrà avvenire gradualmente ed anche a tratti senza per nulla interferire sullo svolgimento delle opere da parte di altre imprese eventualmente presenti in cantiere, per cui si intendono compresi nei prezzi unitari anche tutti gli oneri particolari derivanti dalla presenza di più ditte nell'ambito dello stesso immobile.

Pertanto, nessun compenso la Ditta avrà a chiedere per qualsiasi causa, sia in conseguenza e del frazionamento del lavoro e dei tempi in cui potrà per necessità svolgersi.

Tutti gli oneri e le spese conseguenti a quanto sopra e quelle conseguenti agli oneri di cui al successivo art. 20 sono da intendersi inclusi nei prezzi unitari offerti e pertanto tutti a totale carico e cura dell'appaltatore.

Sarà onere della Ditta accertare le esatte caratteristiche delle opere oggetto dei lavori, le dimensioni e l'altezza dei locali e dei vani, gli eventuali ingombri (anche a soffitto e a pavimento), le difficoltà di trasporto e di custodia dei materiali, la natura

dei lavori per tener conto delle modifiche e degli adattamenti da eseguire, nonché quanto altro necessario per l'esatta compilazione dell'offerta.

**Pertanto, in caso di errata, parziale o incompleta valutazione e stima che può produrre una errata quantificazione dell'offerta, la ditta esonera espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità.**

L'Appaltatore, prima di presentare l'offerta, dovrà accertarsi della possibilità di provvedersi nei termini contrattuali di tutti i materiali, apparecchi e accessori occorrenti: pertanto per qualsiasi omissione nella quale sia incorso l'Appaltatore al riguardo, non saranno ammesse né giustificazioni al riguardo, né sostituzioni rispetto a quanto prescritto nel presente Capitolato.

#### Art. 6 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO I.V.A. E SPESE VARIE

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara alla ditta che avrà offerto il miglior prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, determinato mediante offerta a prezzi unitari e a corpo per singoli componenti (vedi allegato 1/Bis - Lista delle categorie di lavoro e forniture),

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata in sede di gara procedendo al sorteggio di uno dei cinque metodi indicati all'art. 97 comma 2. del predetto Decreto.

La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. In tal caso la stazione appaltante potrà chiedere agli operatori economici spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte, e la congruità delle offerte stesse è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata come indicato all'art. 97 comma 2 del predetto Decreto.

Entro trenta giorni dalla data di apertura delle offerte l'Amministrazione appaltante provvede a comunicare alla ditta risultata migliore offerente l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto.

L'affidamento dei lavori sarà eseguito con un contratto d'appalto, che sarà registrato come per legge.

L'imposta sul valore aggiunto, dovuta per l'appalto in oggetto, è a carico dell'appaltatore, con diritto di rivalsa nei confronti della Stazione appaltante.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti la gara di appalto, le spese di bollo e di registro per il contratto, per le richieste varie e per gli atti di gestione dell'appalto dalla consegna fino all'approvazione del collaudo.

## Art.7 - DOCUMENTI DI CONTRATTO

I documenti che fanno parte del contratto sono:

- il Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici;
- il Capitolato Speciale;
- l'offerta della ditta;
- la scrittura privata di affidamento dei lavori (costituente il contratto);
- il piano operativo di sicurezza (POS) redatto dall'appaltatore e dalle altre imprese esecutrici.

## Art.8 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'imprenditore che non conduce personalmente i lavori deve farsi rappresentare per mandato da persona di sua fiducia, conferendole tutte le facoltà all'uopo necessarie.

Il mandato deve risultare da atto notarile da depositare presso il Comune di Rossano.

L'appaltatore rimane unico e assoluto responsabile dell'operato del suo rappresentante, pur essendo egli obbligato a chiedere sulla persona prescelta il benestare della Stazione appaltante, che può rifiutarlo senza essere tenuto a farne conoscere il motivo.

La Stazione appaltante, anche dopo concesso il benestare, può esigere dall'imprenditore il cambiamento immediato del suo rappresentante senza bisogno di allegare alcun speciale motivo e senza perciò spetti indennità di sorta all'imprenditore.

## Art.9 – SUBAPPALTI

L'eventuale affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, tenendo presente che la quota subappaltabile dell'importo complessivo del contratto di lavori non può superare la quota del 30% e che l'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- siano rispettati i requisiti richiesti dall'art. 105 comma 4 del Codice;
- che l'appaltatore all'atto dell'offerta abbia indicato i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Direzione regionale INPS appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Direzione regionale INPS appaltante, l'appaltatore trasmetta:
  - a- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata (per le categorie e classifiche corrispondenti);

b- una dichiarazione dell'affidatario relativa alla regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa Edile ed al rispetto dei contratti collettivi di lavoro;

c- la dichiarazione dell'affidatario del subappalto o cottimo attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;

d- dichiarazione dell'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo; analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'Appaltatore, ove intenda avvalersi del subappalto, è tenuto ai seguenti adempimenti:

- dal contratto di subappalto deve risultare che l'Impresa ha praticato per le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al venti per cento;

- poiché nel bando di gara l'Istituto ha indicato che non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, salvo nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

Qualora, a seguito di accertamento effettuato dalla Direzione dei lavori, anche attraverso l'Ispettorato del lavoro o il Servizio ispettivo dell'INPS, abbia a riscontrarsi il mancato rispetto di quanto sopra prescritto, il Direttore dei lavori assegna un termine, non superiore a giorni quindici, per l'eliminazione dell'inadempienza.

Trascorso inutilmente il termine suddetto, verrà applicata una penale pari al 5% del corrispettivo delle opere oggetto dell'inadempienza.

Qualora l'Appaltatore continui a non provvedere alla eliminazione del subappalto, l'Istituto segnala l'inadempienza all'Autorità competente riservandosi, ove lo ritenga e previa formale messa in mora, di dichiarare rescisso il contratto o di procedere all'esecuzione d'ufficio in danno tramite eventuale riappalto, di pretendere il risarcimento di tutti i danni e immettersi nel possesso del cantiere nel termine che verrà indicato nella apposita formale diffida, secondo quanto specificato nel successivo art.11, senza che l'Appaltatore possa fare opposizioni di sorta.

Nella eventualità di rescissione o di esecuzione di ufficio per effetto del persistere dell'inadempienza, la multa del 5% viene applicata all'intero corrispettivo dell'appalto.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti dell'Istituto per l'esecuzione delle opere soggette al subappalto, sollevando l'INPS da qualsiasi

eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.

#### Art.10 - PIANO DI SICUREZZA

Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), nei casi in cui è previsto, e il Piano Operativo di Sicurezza (POS), sono parte integrante del contratto di appalto.

L'impresa, entro il termine di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della stipula del contratto, deve presentare all'Istituto il Piano Operativo di Sicurezza, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'appaltatore nel Piano Operativo della Sicurezza dovrà indicare il nominativo del Direttore tecnico di cantiere, nella persona di un tecnico abilitato e iscritto al proprio Albo professionale.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria trasmette il Piano di Sicurezza e di Coordinamento alle eventuali imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa subappaltatrice trasmette il proprio Piano Operativo di Sicurezza all'Impresa appaltatrice la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio P.O.S., lo trasmette per l'approvazione al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione.

Entro 15 (quindici) giorni il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione provvederà ad approvare gli elaborati o ad inviare all'appaltatore le dovute osservazioni e richieste di modifica, se necessarie.

I lavori avranno inizio dopo l'approvazione del Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione.

In riferimento all'art. 105 comma 4 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 non è prevista la facoltà di subappalto per le lavorazioni della categoria OS28 e per la manutenzione biennale dell'impianto di climatizzazione.

#### Art.10 - PIANO DI SICUREZZA

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) è parte integrante del contratto di appalto.

L'impresa, entro il termine di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della stipula del contratto, deve presentare all'Istituto il Piano Operativo di Sicurezza, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'appaltatore nel Piano Operativo della Sicurezza dovrà indicare il nominativo del Direttore tecnico di cantiere, nella persona di un tecnico abilitato e iscritto al proprio Albo professionale.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria trasmette il Piano di Sicurezza e di Coordinamento alle eventuali imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi.



Prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa subappaltatrice trasmette il proprio Piano Operativo di Sicurezza all'Impresa appaltatrice la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio P.O.S., lo trasmette per l'approvazione al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione.

Entro 15 (quindici) giorni il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione provvederà ad approvare gli elaborati o ad inviare all'appaltatore le dovute osservazioni e richieste di modifica, se necessarie.

I lavori avranno inizio dopo l'approvazione del Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione.

## Art.11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art.108 del D.lgs. n. 50/2016, anche nei seguenti casi:

- la Stazione appaltante ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione del contratto qualora, a seguito di accertamenti ispettivi, sia riscontrata la mancata osservanza da parte della Ditta aggiudicataria degli obblighi di regolarità contributiva ed il rispetto dei contratti collettivi di lavoro;

- quando risulti accertato il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dal precedente art. 9;

- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni dell'Istituto, nei modi e nei termini previsti dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, e con le modalità precisate con il presente articolo, **per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione dei lavori o per ritardo rispetto al programma di esecuzione dei lavori o per ritardata ultimazione**, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e finalità dell'appalto, **viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi ed alle condizioni stipulate;**

- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei lavori o dal Coordinatore per l'esecuzione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio in conformità di quanto espressamente previsto dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma di ordine di servizio o della raccomandata con A.R., con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento da parte dell'Istituto dello stato di consistenza dei lavori e la redazione dell'inventario dei materiali di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto dei lavori di completamento.

In relazione a quanto sopra indicato, alla data comunicata dalla Stazione appaltante, in contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante, ovvero in mancanza di questi con l'assistenza di due testimoni, si procederà alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, attrezzature e mezzi d'opera presenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di questi materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'Istituto per la eventuale riutilizzazione e per il relativo costo.

A chiusura del verbale, il Direttore dei lavori indica quali materiali e attrezzature debbano essere sgomberati e il termine entro il quale lo sgombero debba essere completato, salvo, in caso di inadempienza, l'esecuzione dello sgombero e il deposito di materiali e attrezzature a spese dell'Appaltatore.

Se il verbale non è redatto in contraddittorio per la mancata presenza dell'Appaltatore, viene comunicato per ogni ulteriore effetto all'Appaltatore medesimo a mezzo di raccomandata A.R. a cura della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante procede alla formale immissione del nuovo Appaltatore nel possesso del cantiere soltanto dopo l'avvenuta aggiudicazione dei lavori di completamento **o dopo l'eventuale affidamento al secondo classificato, in conformità di quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e in relazione all'esercizio di tale facoltà previsto nella lettera di invito.**

L'Appaltatore inadempiente in conformità di quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 è tenuto ad effettuare a propria cura e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali e attrezzature che debbano essere lasciati a disposizione dell'Appaltante, la cui presa formale in consegna potrà avvenire ad intervenuta aggiudicazione dei lavori di completamento.

All'atto della immissione formale nel possesso del cantiere dopo l'affidamento al nuovo Appaltatore che deve provvedere al completamento dei lavori, si procede a verbalizzare definitivamente - con apposito stato di consistenza redatto in contraddittorio con l'Appaltatore inadempiente e con l'Appaltatore subentrante o, in assenza del primo, con l'assistenza di due testimoni - materiali e attrezzature da consegnare all'Appaltatore subentrante ed a disporre lo sgombero di quanto non utilizzabile.

**Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara sin d'ora il proprio incondizionato consenso a quanto sopra specificato ove abbia a trovare applicazione una delle ipotesi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori di cui al presente articolo, con conseguente riappalto dei lavori di completamento.**

**Con la sottoscrizione del contratto d'appalto, del quale il presente Capitolato Speciale costituisce parte integrante e sostanziale, l'Appaltatore medesimo prende pertanto atto e presta fin d'ora il proprio consenso, in esito al provvedimento assunto dalla Stazione appaltante, a detta immissione in possesso, con l'assunzione a proprio carico dell'onere della guardiania e buona conservazione delle opere nel periodo intercorrente tra la comunicazione di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio e il momento di tale immissione in possesso del cantiere dopo il riappalto.**

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore, sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Appaltante:

- ponendo a base d'asta del riappalto - oppure a base dell'affidamento ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 - l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori

posto a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per le varianti in corso d'opera, oggetto di regolare atto di sottomissione o di atto aggiuntivo sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore inadempiente, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;

- ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:

a). l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra l'importo netto di aggiudicazione di riappalto, o di affidamento ai sensi dell'110 del D.lgs. n. 50/2016, sopra richiamato e l'importo netto delle stesse opere di completamento risultante dall'aggiudicazione a suo tempo effettuata all'Appaltatore inadempiente;

b). l'eventuale maggiore costo derivante dalla ripetizione della gara di riappalto eventualmente andata deserta, da effettuare necessariamente con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

c). il maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della ritardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori e dell'eventuale danno conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data contrattualmente prevista.

#### Art.12 - CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta da presentare per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto deve essere corredata da una cauzione di € 1.148,00 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

La cauzione deve essere costituita nei modi indicati al successivo art. 13 e deve contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia relativa alla cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Ai non aggiudicatari la cauzione viene restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

#### Art. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA.

Entro trenta giorni dalla data di apertura delle offerte la Stazione appaltante provvede a comunicare alla Ditta risultata migliore offerente l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto.

L'importo della cauzione definitiva è fissato in misura pari al 10% dell'importo contrattuale delle opere aggiudicate. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli

eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'impresa è tenuta a costituire detta cauzione entro 20 giorni dalla data della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Istituto.

**La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo la data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.**

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alla liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno. La cauzione definitiva cessa di avere effetto comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Il deposito può essere costituito:

- mediante fidejussione bancaria o assicurativa concessa quest'ultima esclusivamente da Istituto Assicurativo autorizzato ai sensi delle norme in vigore, oppure:
- in valuta legale mediante versamento presso una delle banche espressamente indicate dalla Stazione appaltante; la ricevuta di tale versamento sarà considerata probatoria dell'avvenuta costituzione del deposito;

**Lo svincolo della cauzione è disposto solo dopo l'approvazione degli atti di collaudo.** Resta inteso che nessun interesse è dovuto sul deposito cauzionale costituito.

**La polizza fidejussoria costituita per la cauzione definitiva dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Società fidejubente e recare nel riquadro delle condizioni speciali o in appendice aggiunta le seguenti clausole:**

**"La liberazione della fidejussione potrà avvenire soltanto a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto garantito e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la Ditta contraente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri contrattuali, e dopo l'approvazione del collaudo e dell'accertamento del regolare versamento dei contributi assicurativi.**

**La Società fidejubente rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile.**

**Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro 15 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejubente o della ditta contraente possano essere sollevate eccezioni o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto garantito e la ditta contraente."**

## ART. 14 - ASSICURAZIONI

E' onere dell'Appaltatore, da considerarsi anch'esso compreso e compensato nel corrispettivo d'appalto, stipulare le polizze assicurative, concesse esclusivamente da un Istituto assicurativo autorizzato ai sensi delle norme in vigore, contro i rischi di responsabilità civile totale, incendio e scoppio nell'ambito dell'esecuzione dei lavori, verso terzi, il personale dell'INPS presente nell'immobile interessato dai lavori e il fabbricato, con il massimale minimo di € 500.000,00 unico e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni di esecuzione da qualsiasi causa determinati con somma assicurata corrispondente all'importo del contratto.

Le polizze sopra indicata devono riportare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e deve coprire l'intero periodo dell'appalto, fino all'approvazione del collaudo provvisorio; devono altresì risultare in regola con il pagamento del premio per il periodo indicato e devono essere esibite al Direttore dei lavori prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante la stipula delle suddette polizze.

## ART. 15 - DIREZIONE DEI LAVORI.

La Direzione e la Vigilanza diretta sui lavori sarà svolta da un professionista del Coordinamento Regionale Tecnico edilizio della Direzione regionale INPS per la Calabria, via T. Campanella - Catanzaro.

Il Direttore dei Lavori incaricato potrà farsi rappresentare in cantiere e far sorvegliare i lavori da persone da designarsi, specie per il controllo di prestazioni specialistiche, a tali persone l'impresa sarà tenuta a far capo, in assenza della D.L., per ogni incombenza relativa alla D.L. stessa.

Esse avranno facoltà di rifiutare quei materiali e di far modificare e rifare quelle opere che ritenessero inaccettabili per deficiente qualità dei materiali o difettosa esecuzione da parte dell'Impresa o dei suoi fornitori, come pure vietare l'impiego di quei fornitori o di quei dipendenti dell'Impresa che ritenesse inadatti all'esecuzione dei lavori o all'adempimento di mansioni che la ditta intendesse affidare.

Esse forniranno alla ditta, in relazione alle necessità derivanti dall'andamento dei lavori o a richiesta dell'impresa stessa, tutte quelle indicazioni e prescrizioni tecniche che potessero ulteriormente occorrere per il buon andamento dei lavori, per cui, nell'eventualità di mancanza di qualche indicazione o di dubbio sull'interpretazione dei suoi obblighi contrattuali, l'impresa sarà tenuta a richiedere tempestivamente alla D.L. le opportune istruzioni in merito ed a demolire senza compenso alcuno quanto avesse eventualmente eseguito di suo arbitrio.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si debba constatare che nel contratto, capitolato o disegni non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche o di materiali, ecc., necessari, a giudizio della D.L., alla regolare esecuzione del manufatto ed al rispetto delle leggi, norme e regolamenti vigenti, la Ditta è tenuta a fornire i materiali ed eseguire le opere relative in conformità agli ordini che in proposito

impartirà la D.L. alle stesse condizioni contrattuali e senza che ad essa Ditta spetti alcun particolare compenso.

Al Direttore dei Lavori è affidata la responsabilità, per conto dell'Istituto, dell'esecuzione del contratto.

#### Art. 16 - PROGRAMMA DEI LAVORI E PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Entro sette giorni dalla firma per accettazione del contratto l'Appaltatore presenterà per l'approvazione da parte della Direzione dei lavori il **Programma dei lavori**, comprendente le seguenti voci:

- sequenza delle lavorazioni e delle zone di intervento (singole aree di cantiere) interessate;
- durata delle singole lavorazioni.

In fase di stesura del programma dei lavori dovranno essere concordate con la D.L. le zone di intervento e le fasi di lavorazione per ottimizzare il regolare andamento dei lavori e ridurre al minimo il disagio per gli inquilini degli appartamenti del condominio.

Il programma dei lavori dovrà essere preventivamente concordato con il Direttore dei lavori e con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per l'approvazione.

#### Art. 17 - ACCETTAZIONE DELLE OPERE

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le lavorazioni previste nell'appalto a perfetta regola d'arte, in particolare **ciascuna lavorazione dovrà essere eseguita da operai qualificati o specializzati nella specifica categoria del lavoro stesso**. Il Direttore dei lavori eseguirà le necessarie verifiche.

Ciascuna lavorazione sarà ammessa alla contabilità solo dopo l'accettazione da parte della D.L. L'appaltatore ha l'obbligo di demolire, smontare e rifare a totale sua spesa i lavori che, a giudizio del Direttore dei lavori, siano stati eseguiti senza la necessaria diligenza o adoperando materiali non rispondenti alla qualità e caratteristiche prescritte.

In caso di rifiuto da parte dell'appaltatore di eliminare i difetti o di rifare le lavorazioni o sostituire i materiali non accettati, **il Direttore dei lavori non ammetterà alla contabilità le lavorazioni o opere non approvate ed applicherà una detrazione pari al doppio del corrispondente importo di contabilizzazione delle opere stesse**.

#### ART. 18 - CAMPIONI

Le modalità di presentazione e la designazione dei campioni delle apparecchiature e dei materiali da impiegare risultano determinate come segue:

- la Ditta appaltatrice dovrà, entro dieci giorni dalla lettera di aggiudicazione, allestire in cantiere i campioni di tutti i materiali e componenti da fornire in opera, corrispondenti a tutte le prescrizioni del Capitolato;

- i campioni richiesti dovranno essere depositati, a cura e spese della Ditta appaltatrice, nei modi e nei luoghi che l'istituto indicherà;
- la Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta appaltatrice ulteriori campionature e certificazioni di qualità di componenti, materiali o lavorazioni nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- la Stazione appaltante ha facoltà di eseguire o far eseguire prove sui materiali apparecchiature e componenti offerti e di richiedere alla Ditta appaltatrice certificazioni di qualità e delle caratteristiche fisico-meccaniche degli stessi, al fine di accertarne la rispondenza a tutte le prescrizioni del presente Capitolato.

La Ditta è tenuta a reintegrare i campioni che, in conseguenza dell'effettuazione di prove tecnologiche, fossero andati distrutti.

I campioni trattenuti in deposito dalla Direzione dei Lavori saranno quelli corrispondenti a materiali e lavorazioni aventi effettivo impiego nell'esecuzione dei lavori, detti campioni saranno restituiti solo dopo l'avvenuta approvazione del collaudo.

#### Art. 19 - CONSEGNA, DURATA DEI LAVORI TERMINE DI ULTIMAZIONE - PENALITA'

E' contrattualmente stabilito che la consegna dei lavori da parte della Direzione dei lavori potrà essere disposta per uno qualunque dei giorni successivi all'aggiudicazione e comunque entro 45 giorni dal contratto .

La consegna dei lavori sarà comunque effettuata dopo la presentazione da parte della Ditta aggiudicataria e l'accettazione da parte della D.L.:

- del Programma dei lavori;
- del Piano Operativo della Sicurezza dell'appaltatore e delle altre imprese esecutrici.

Nel relativo verbale sarà indicato il nominativo del rappresentante dell'appaltatore ai sensi dell'art. 8 del presente Capitolato.

Contestualmente alla consegna dei lavori la Ditta dovrà comunicare i seguenti nominativi:

- il nominativo del tecnico abilitato al quale sarà affidata la direzione del cantiere da parte della Ditta;
- il nominativo del rappresentante la Ditta che sarà sempre in cantiere durante lo svolgimento dei lavori e che sarà incaricato di ricevere gli ordini e le istruzioni della Direzione dei Lavori.

La durata complessiva dei lavori è stabilita in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi ed è computata dalla data del verbale di consegna.

E' contrattualmente stabilito che la Direzione dei Lavori potrà disporre la sospensione dei lavori per uno o più periodi, fino ad un massimo complessivo di sessanta giorni; è prevista inoltre una sospensione di dieci giorni nel periodo pasquale e di trenta giorni nel periodo luglio-agosto; dette sospensioni, essendo espressamente previste nel presente Capitolato Speciale, non saranno computate tra

quelle di cui all'art. 24 del Capitolato Generale d'Appalto (DPR 145/2000) che danno all'Appaltatore diritto di risoluzione del contratto qualora superino nel complesso un quarto della durata totale dell'appalto, o sei mesi complessivi, e non dipendano da cause naturali.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per l'ultimazione dei lavori verrà applicata **una penale pari all' 1,0 ‰ (uno per mille)** dell'importo contrattuale.

Le penali sono dedotte dall'importo dei singoli pagamenti in acconto. E' in ogni caso esclusa la possibilità di restituzione totale o parziale della penale.

A giustificazione di eventuali ritardi la ditta assuntrice non potrà invocare ritardi causati da fornitori o subappaltatori, se essa non avrà tempestivamente denunciato per iscritto alla D.L. il ritardo causato, richiedendone la constatazione in contraddittorio. Altresì non potranno essere portati a giustificazione eventuali ritardi dovuti ad esigenze connesse alla necessità di garantire comunque, durante le lavorazioni, il normale andamento dell'attività degli uffici.

Per ciascuna inadempienza alle misure di sicurezza previste dal Piano di sicurezza e di coordinamento e nel Piano operativo di sicurezza delle imprese esecutrici o dalle norme vigenti in materia di sicurezza o per la mancata ottemperanza agli adempimenti previsti dall'art.20 per garantire l'igiene e la pulizia degli ambienti di lavoro e delle aree di cantiere, **l'appaltatore sarà invitato formalmente ad attuare tempestivamente le misure previste e verrà applicata una penale di Euro 100,00 (cento/00).**

#### Art. 20 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DELLE OPERE.

Le prestazioni d'opera si intendono comprensive di ogni spesa per sorveglianza e direzione degli operai dell'Impresa addetta ai lavori; per trasporto a piè d'opera dei materiali e delle attrezzature e successivi trasporti nell'ambito del cantiere; per eventuale magazzino e custodia in cantiere in locale adatto, messo a disposizione dall'Istituto.

L'impresa si obbliga altresì a dotare il personale di tutte le attrezzature ed i mezzi necessari per la migliore e più rapida esecuzione dei lavori ed a mantenere in cantiere il numero di operai richiesto dalla importanza del lavoro e dal termine di ultimazione convenuto con l'Istituto e precisato in sede di ordinazione.

Sono a carico dell'appaltatore, oltre tutti gli oneri derivanti da leggi, decreti e regolamenti in vigore all'atto dell'appalto e da quelli che andassero in vigore durante il corso dei lavori, anche i seguenti:

- l'appaltatore deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti collettivi di lavoro. Ove risulti l'inadempienza dell'appaltatore in merito a tali obblighi, la Stazione appaltante può trattenere in occasione dei pagamenti del presente appalto, un importo fino al 40% (quaranta per cento) delle somme dovute all'appaltatore fino a che l'appaltatore stesso non abbia ottemperato agli obblighi di sua spettanza;



- sono a carico dell'appaltatore l'espletamento delle pratiche e le spese per l'occupazione temporanea di suolo pubblico ove essa risulti necessaria per la sistemazione del cantiere e per la esecuzione dei lavori;
- l'onere delle soggezioni che, nell'esecuzione delle opere comprese nel presente atto, conseguiranno dalla esigenza di non creare disturbo ed impedimento alla normale attività degli uffici presenti nello stabile. Si precisa inoltre che i lavori dovranno essere eseguiti durante il normale orario di apertura della Sede INPS;
- la pulizia del cantiere e di ogni zona di transito e di intervento, nonché l'obbligo di sgomberare completamente il cantiere dei materiali di rifiuto e delle attrezzature della ditta entro un mese dalla ultimazione dei lavori;
- i rilievi, le misurazioni, ecc., prima dell'esecuzione delle opere, restando la Ditta unica responsabile delle misure effettuate;
- tutte le spese ed oneri, derivanti dall'esecuzione di qualsiasi prova e controllo sui materiali o sulle opere che la D.L. o il Collaudatore ritenessero necessari per accertarsi della qualità dei prodotti e della rispondenza alle norme contrattuali;
- le spese per la creazione di scomparti o baracche quali deposito materiali e spogliatoio operai;
- ogni e qualsiasi tassa o contributo necessari per la esecuzione delle opere oggetto dell'appalto con esclusione dell'I.V.A.;
- il provvisorio smontaggio ed il rimontaggio di parti sanitarie, termiche, infissi interni ed esterni esistenti, l'eventuale trasporto di essi in magazzini temporanei per proteggerli dai materiali deterioramenti di cantiere e dalle offese che potrebbero arrecarvi le lavorazioni oggetto dell'appalto, e successiva nuova posa in opera, tutte le volte che occorra, a giudizio insindacabile della Direzione lavori;
- la protezione mediante fasciature, coperture, ecc. degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti che non è agevole togliere d'opera per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, ecc.;
- l'appaltatore dovrà adottare nell'esecuzione di tutti i lavori, quei procedimenti e quelle cautele necessarie per evitare danni ai beni pubblici e privati e per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 19/3/1956 n. 302 e dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro di cui al D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i.;
- **ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni, furti o danni di qualsiasi genere ricadrà sull'appaltatore restandone sollevato l'Istituto appaltante nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza dei lavori;**
- le eventuali prove e saggi che potranno essere ordinati dalla Direzione lavori, per controllare la qualità e resistenza dei materiali impiegati e da impiegarsi, dovranno essere eseguiti, a cura e spese dell'appaltatore, presso Laboratori di Istituti Universitari e di Pubbliche Amministrazioni che dovranno rilasciare idoneo certificato valido agli effetti di legge.

Infine la ditta dovrà a sua cura e spese provvedere:

- alla custodia dei materiali giacenti in cantiere;
- alla Direzione tecnica del cantiere mediante un tecnico di gradimento dell'Istituto;
- all'installazione e all'uso di eventuali tiri in alto esterni ed interni al fabbricato per il trasporto dei materiali, restando inteso che l'eventuale uso di percorsi interni al fabbricato potrà essere effettuato solo dopo preventiva autorizzazione della Direzione lavori;
- all'allaccio e trasporto dell'energia elettrica e dell'acqua che saranno fornite dall'INPS, in qualità di locatario dell'immobile;
- all'impianto del cantiere ed alla conduzione di tutte le opere con il rispetto di tutte le norme di sicurezza richieste dalle vigenti leggi e regolamenti;
- alla manutenzione e conservazione in perfetto stato di tutte le opere fino al collaudo provvisorio, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016;
- all'esposizione prima dell'inizio dei lavori, secondo le vigenti norme in materia, del cartellone contenente i più salienti dati riguardanti i lavori da eseguire;
- in generale ogni onere necessario a dare i lavori finiti a perfetta regola d'arte senza che l'Istituto abbia a sostenere alcuna spesa oltre il prezzo stabilito.

**Tutti gli oneri sopra riportati sono compresi e compensati nel prezzo d'appalto e pertanto la Ditta nulla potrà richiedere per gli oneri sopra citati.**

La D.L. può disporre che particolari lavorazioni siano eseguite fuori dall'orario di apertura degli uffici o eccezionalmente di sabato o domenica, per non recare impedimento all'attività lavorativa degli uffici, senza che ciò comporti oneri economici aggiuntivi richiesti a titolo di prestazioni effettuate fuori dal normale orario di lavoro (straordinario o festivo).

**La Ditta pertanto dichiara di non avere ragione di pretendere indennità speciali di nessun genere e si obbliga formalmente a svolgere i lavori con la successione che verrà tempestivamente prescritta dalla D.L., nell'intento di ottenere che tutti i lavori oggetto del presente appalto, possano svolgersi con continuità e secondo il programma stabilito dalla D.L. al momento della consegna dei lavori stessi.**

**Si precisa inoltre che i lavori dovranno essere eseguiti durante il normale orario di apertura dello stabile INPS interessato.**

Nella redazione del programma dei lavori l'appaltatore dovrà tenere conto che i lavori vengono eseguiti in uno stabile in cui sono presenti impiegati. E' previsto pertanto che le singole aree di cantiere, qualora interferiscano con le aree ad uso uffici, siano separate da barriere di delimitazione costituite da pareti provvisorie in cartongesso o in materiale plastico pesante, al fine di impedire l'accesso alle persone estranee alle aree di cantiere,

evitare il passaggio della polvere e dei residui di lavorazioni negli ambienti di lavoro e limitare il disturbo provocato dal rumore.

Dovrà altresì essere evitata qualsiasi interferenza di percorsi tra gli uffici e le aree di cantiere che verranno di volta in volta costituite. Nel corso delle lavorazioni di foratura di pareti e solai, realizzazione di tracce e altro, dovranno essere asportati tempestivamente con aspiratori e altri mezzi idonei i residui di lavorazione, per garantire la pulizia del cantiere ed evitare disturbo o dispersione di residui di lavorazione negli ambienti di lavoro.

In ogni singola area di cantiere l'appaltatore provvederà a lavoro ultimato ad eseguire la pulizia delle zone interessate, la rimozione delle protezioni e la riconsegna delle aree stesse al funzionario dell'Ufficio Risorse strumentali incaricato.

**Gli oneri conseguenti all'attuazione delle misure e cautele sopra indicate, essendo contrattualmente stabilite, sono a carico dell'appaltatore e non danno diritto a pretendere indennità speciali di nessun genere.**

#### Art. 21 - DANNI ALLE OPERE E AI MATERIALI

L'appaltatore solleva espressamente l'Istituto da ogni responsabilità per sottrazioni o danni apportati ai materiali depositati in cantiere ovvero posti in opera.

In conseguenza, fino alla constatazione dell'avvenuta ultimazione, l'appaltatore è obbligato a sostituire o riparare a sue spese i materiali sottratti o danneggiati.

Inoltre la Ditta verrà dichiarata responsabile per ogni danno che le proprie maestranze, attrezzature ed impianti potranno comunque causare a terzi, intendendosi quindi obbligata la Ditta mese per mese a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto danneggiato o asportato.

**Con riferimento all'art. 20 del Capitolato Generale d'appalto DPR 145/2000, si esclude qualsiasi compenso nei casi di danni causati da forza maggiore.**

**Con riferimento all'art. 166 del D.P.R. 201/2010 e s.m.i., si esclude qualsiasi compenso nei casi di danni causati da forza maggiore.**

#### Art. 22 - VERBALE DI ULTIMAZIONE E CONTO FINALE

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere comunicata per iscritto dall'appaltatore al Direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

Il verbale di ultimazione sarà compilato soltanto quando sia stata raggiunta la completa e perfetta ultimazione delle opere.

Qualora alla scadenza del termine di ultimazione tale stato di compiutezza e di perfezione non venga riconosciuto dalla Direzione dei lavori, questa mediante ordine di servizio prescriverà i lavori necessari per raggiungerlo e fisserà un termine perentorio per la loro esecuzione, **senza pregiudizio della decorrenza della penalità per ritardata ultimazione.**

Trascorso inutilmente anche tale tempo, l'Istituto ha facoltà di dichiarare rescisso il contratto o di eseguire il completamento dei lavori in danno, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente Capitolato.

Il conto finale sarà compilato entro tre mesi dalla data dell'effettiva ultimazione dei lavori, risultante da apposito certificato di ultimazione.

#### Art. 23 - REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI

Ai lavori oggetto del presente appalto si applica il prezzo chiuso, pari all'importo contrattuale; non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del codice civile.

#### Art. 24 - MODIFICHE AL PROGETTO

Nel corso dei lavori non sono ammesse varianti di esecuzione rispetto a quanto convenuto in sede di ordinativo, salvo che esse varianti, richieste dalla Stazione appaltante o prospettate dalla ditta non vengano precisate o concordate per iscritto.

Tali eventuali modifiche, tempestivamente ordinate, prima cioè di quella parte di lavoro che dovrà essere modificata, saranno a carico della ditta, sempreché dette modifiche non comportino maggiore impiego di materiali e mano d'opera rispetto al progetto originario.

Se invece le modifiche comportano maggiore impiego di manodopera il lavoro sarà retribuito secondo l'elenco prezzi allegato all'offerta e ricorrendo alla formulazione di nuovi prezzi per le voci non previste.

La Stazione appaltante si riserva la insindacabile facoltà di far eseguire quei nuovi lavori non previsti, che riterrà opportuni nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dell'opera, senza che l'appaltatore possa ricusarsi di eseguirli o trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi extra contrattuali.

In tal caso troveranno applicazione i prezzi unitari dell'elenco allegato all'offerta che si intendono comprensivi di ogni opera principale ed accessoria e di ogni onere conseguente onde consegnare le opere complete e funzionanti.

#### ART. 25 - LAVORI E SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA.

I lavori e le somministrazioni in economia la cui esecuzione è prevista a titolo del tutto eccezionale, possono essere eseguiti soltanto nei limiti degli ordini volta a volta impartiti per iscritto dalla Direzione dei Lavori.

I prezzi dei lavori e delle somministrazioni in economia sono stabiliti con le modalità seguenti:

1) MERCEDI OPERAIE - Per ogni ora o mezz'ora di lavoro delle unità lavorative (secondo quanto indicato sul libretto di lavoro, unico documento ritenuto valido ai fini

del riconoscimento della qualifica della mano d'opera e che dovrà in ogni caso essere esibito alla Direzione dei Lavori) sarà accreditato all'Appaltatore l'importo della mano d'opera desunto dalle tabelle della C.C.I.A.A. della provincia di Catanzaro;

2) MATERIALI E NOLI - Saranno accreditati all'appaltatore gli importi risultanti dalle fatture quietanzate dei fornitori maggiorate del 23% per spese generali e utile d'impresa.

3) Sulle maggiorazioni per spese generali e utile d'impresa sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore rispetto all'importo a base di gara.

## Art. 26 - PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti in acconto saranno effettuati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, sulla base della contabilità delle lavorazioni eseguite.

Il pagamento dell'ultima rata a saldo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale dei lavori, sarà eseguito dopo la completa ultimazione dei lavori previsti dall'appalto, l'ultimazione del trasporto a discarica autorizzata dei materiali di risulta, la pulizia e il ripristino delle zone interessate dai lavori, il rilascio della dichiarazione di conformità di cui al D.M. 37/2008, completa degli allegati previsti, dello schema funzionale "as built" dei lavori elettrici eseguiti e della planimetria, e dopo che sono state effettuate con esito favorevole tutte le prove di funzionamento per gli impianti oggetto dell'appalto. La documentazione tecnica dell'impianto sopra indicata dovrà essere consegnata in due copie cartacee e in tre copie su CD-ROM.

La suindicata ultima rata, corrispondente al 10% dell'importo contrattuale, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, costituisce la rata di saldo ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016. Si procederà al pagamento della rata di saldo, previa garanzia fidejussoria costituita ai sensi del predetto art. 103 comma 6, soltanto dopo l'approvazione del certificato di collaudo.

L'importo dei singoli pagamenti dovrà comunque risultare non inferiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00).

Agli stati d'avanzamento sarà aggiunta, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti, la relativa quota percentuale degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza.

Sull'importo netto di ciascuno stato d'avanzamento dei lavori sarà operata la ritenuta di garanzia dello 0,50 per cento ai sensi dell'art.7 comma 2 del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici.

E' espressamente esclusa la contabilizzazione negli stati d'avanzamento dei materiali a piè d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori.

A norma degli artt. 17 e 18 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, l'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'appalto in oggetto sarà corrisposta dall'appaltatore con diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto.

La Ditta dovrà dare la propria assistenza al Direttore dei Lavori affinché quest'ultimo possa procedere alle misurazioni per la contabilità dei lavori e alle verifiche di rispondenza necessarie, nonché per tutte le verifiche occorrenti anche in sede di collaudo.

#### Art.27 - COLLAUDO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016, il collaudo avrà luogo non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione, ed approvato entro i successivi due mesi. Nel caso non venga approvato nei termini indicati e salvo che ciò non dipenda da fatto imputabile all'Impresa, l'Appaltatore ha diritto alla restituzione della somma costituente cauzione definitiva e di quelle trattenute a titolo di garanzia.

Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo dopo due anni dalla data di emissione; l'appaltatore risponde fino al collaudo definitivo per le difformità ed i vizi dell'opera.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.lgs. 50/2016 dopo l'emissione del certificato di collaudo si procederà allo svincolo della cauzione definitiva e al pagamento, previa garanzia fidejussoria, della rata di saldo.

Le spese di ripristino conseguenti ai danneggiamenti effettuati in sede di collaudo per accertare il rispetto delle prescrizioni tecniche sono a carico della ditta fornitrice; qualora tale accertamento comporti un trasporto della merce, anche le relative spese sono a carico della ditta.

#### Art. 28 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In riferimento all'art. 205 del D.lgs. n. 50/2016 per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, è escluso il deferimento ad arbitri e il giudizio è demandato al giudice ordinario.

In riferimento al predetto articolo per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la costituzione del collegio di cui all'art. 207 del D.lgs. n. 50/2016.

#### Art. 29 - GARANZIA

Per la durata di due anni a far tempo dalla data di emissione del certificato di collaudo, **per le lavorazioni eseguite** l'appaltatore garantisce l'Istituto appaltante per le difformità, i vizi e i difetti che in qualsiasi grado diminuissero l'uso e l'efficienza dell'impianto e che non si fossero precedentemente manifestati.

Ciò anche nel caso che l'appaltatore abbia ignorato i detti vizi e difetti.

Per il periodo sopra indicato l'appaltatore si obbliga a provvedere immediatamente a quelle opere, riparazioni, sostituzioni di parti difettose ed a quelle prestazioni che fossero richieste di conseguenza.

**Di tale impegno l'appaltatore formulerà accettazione scritta nell'offerta di gara.**

## PARTE II

### Art. 30 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori in oggetto consistono nella realizzazione presso la struttura alberghiera ex ENAM, di proprietà dell'INPS, in Lorica, frazione di Pedace (CS) della nuova linea di alimentazione elettrica in BT dall'armadio contenente il gruppo di misura, installato in prossimità del cancello dell'ingresso sulla via Nazionale, al Q.E.G. in BT ubicato in un locale tecnico del piano seminterrato della struttura. La nuova linea BT viene realizzata in sostituzione dell'attuale alimentazione in MT per l'eliminazione della cabina di trasformazione MT-BT vetusta.

Nelle linee generali i lavori consistono in:

- Realizzazione dello scavo fino alla profondità di 1,00 m per la posa delle corde della nuova linea di alimentazione, secondo le prescrizioni del presente capitolato e di quelle fornite da ENEL.
- Fornitura in opera nei vertici della linea poligonale del tracciato dello scavo, di pozzetti in c.a.v. con chiusino in ghisa.
- Posa di una coppia di tubi in polietilene per la canalizzazione interrata.
- Riempimento del fondo dello scavo con uno strato di sabbia vagliata per un'altezza di circa 40 cm a coprire i tubi in polietilene posati.
- Riempimento del volume di scavo rimanente con terreno di risulta dallo scavo precedentemente eseguito.
- Fornitura in opera di canala metallica portacavi nei tratti non interrati del percorso della nuova linea.
- Infilaggio e posa delle corde in uno dei tubi in polietilene nel primo tratto ed entro canala metallica a parete nel secondo tratto, dal gruppo di misura fino alla morsettiera del Q.E.G. della struttura alberghiera.
- Cablaggio del cavo sul gruppo di misura e sulla morsettiera del Q.E.G.
- Lavori elettrici di smontaggio di tutte le apparecchiature presenti nel locale di trasformazione MT-BT e nel locale MT lato ENEL.
- Lavori edili di ripristino dei due locali tecnici cabina elettrica MT e locale trasformatore.
- Lavori edili di manutenzione straordinaria e di ripristino del locale tecnico ubicato sul retro del Q.E.G., al piano seminterrato.
- Lavori edili di demolizione di un servizio igienico del piano terra vicino alla cucina e trasformazione del medesimo in un locale di ingresso diretto dall'esterno alla cucina per il trasporto delle derrate alimentari.

Le caratteristiche dei lavori da eseguire risultano dalle successive specifiche.

Il fabbricato in cui saranno eseguiti i lavori è costituito da un piano seminterrato, piano terra, quattro piani in elevazione e piano mansarde.

I lavori da eseguire interessano il parco all'esterno della struttura, i locali MT ENEL e trasformatore MT-BT ubicati al piano terra con ingresso dal cortile sul retro della struttura

alberghiera, il locale tecnico del Q.E.G. al piano seminterrato dell'edificio e il servizio igienico ubicato al piano terra, confinante con la cucina.

Attualmente il fabbricato è alimentato con una linea di alimentazione elettrica in MT e trasformatore. La cabina di trasformazione MT-BT è vetusta e non a norma. L'alimentazione in MT sarà sostituita da una nuova alimentazione in BT con potenza impegnata 100 kW.

**I componenti e i materiali costituenti l'impianto da realizzare dovranno essere prodotti da aziende in possesso della certificazione di qualità ISO 9001.**

Tutte le apparecchiature, componenti e materiali da installare dovranno essere costruiti da ditte di primaria importanza e possedere elevate qualità tecnologiche in modo da garantire un elevato grado di affidabilità dell'impianto realizzato.

I materiali, componenti ed apparecchi, compresi cavi, canale, placche e frutti, per i quali è prevista la concessione del marchio di qualità, devono essere muniti di detto marchio (IMQ).

I materiali e i componenti, per i quali sussiste il regime di concessione del contrassegno CEI, devono essere muniti di tale contrassegno.

**I cavi dovranno avere tensione nominale 0,6/1,0 kV ed essere del tipo non propaganti l'incendio senza alogeni ed a bassa emissione di gas tossici e corrosivi, nonché di fumi opachi, a norma CEI 20-22.**

Tutti gli apparecchi e i materiali impiegati devono essere adatti all'ambiente in cui sono installati e devono, in particolare, resistere alle sollecitazioni meccaniche, chimiche o termiche alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.

## LAVORI ELETTRICI

1. Scavo a sezione obbligata della larghezza minima di 50 cm e profondità di almeno 100 cm, realizzato con mezzo meccanico nel terreno del parco della struttura alberghiera. Lo scavo sarà realizzato con partenza dalla posizione in cui sarà montato l'armadio contenente il gruppo di misura ENEL, installato in prossimità del cancello metallico dell'ingresso all'albergo dalla via Nazionale, fino al muro di sostegno che delimita lo spazio di isolamento sul retro del fabbricato, come illustrato nella planimetria. Sul fondo dello scavo, dopo la posa dei due tubi in polietilene, che saranno contabilizzati a parte, sarà formato uno strato di sabbia vagliata di circa 40 cm di spessore, in modo da coprire i tubi per un'altezza di almeno 20 cm. Sarà completato il riempimento dello scavo fino al piano di campagna con il terreno di risulta del precedente scavo, compreso il successivo costipamento mediante battitura meccanica vibrante. Nella fase di riempimento con terreno di risulta dovranno essere forniti in opera due nastri monitori, uno per ciascun tubo, continui lungo il tracciato dello scavo, e posti a circa 40 cm dal piano di campagna. Compreso il tracciamento del percorso dello scavo, il picchettamento, la pulizia finale e il ripristino delle porzioni di parco interessate dalla scavo e la semina per ricreare il prato d'erba lungo il tracciato e nelle parti in cui il prato esistente sarà stato danneggiato per l'esecuzione dei lavori. Compresa l'adozione di tutte le misure per garantire le condizioni di lavoro in sicurezza. Compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte. Compreso il carico e il trasporto a



rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta a lavoro finito, con attestato di conferimento in discarica.

Contabilizzato per metro di sviluppo dell'asse dello scavo, compreso lo scavo per la posa in opera dei pozzetti in c.a.v.

Quantità presunta: 180 m.

2. Scavo a sezione obbligata come sopra, ma eseguito per il due attraversamento della strada interna al parco, in corrispondenza del cancello di ingresso e della strada di accesso al retro dell'albergo. Compreso il ripristino della pavimentazione bituminosa con uno spessore di almeno 10 cm di binder e successivo strato di tappetino di usura, con uso di apparecchiatura finitrice per dare il lavoro a perfetta regola d'arte. Compresa la demolizione dei cordoli in calcestruzzo ai due lati della strada e il successivo rifacimento con le stesse dimensioni e caratteristiche dei materiali, oppure con esecuzione dello scavo per il passaggio dei tubi al di sotto dei predetti cordoli, e successivo ripristino. Compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte. Compreso il carico e il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta a lavoro finito, con attestato di conferimento in discarica.

Contabilizzato per metro di sviluppo dell'asse dello scavo.

Quantità presunta: 16 m.

3. Fornitura in opera di pozzetti in c.a.v. delle dimensioni interne 60 x 60 cm, profondità 100 cm, con fondo, compreso il chiusino di ispezione in ghisa lamellare UNI ISO 185, costruito secondo le norme UNI EN 124 classe C 250 (carico di rottura 25 tonnellate), marchiato a rilievo con le norme di riferimento (UNI EN 124), classe di resistenza (C 250), marchio fabbricante e sigla dell'ente di certificazione. Luce netta del chiusino 600 x 600 mm, esterno telaio 700 x 700 mm. Prima della posa del pozzetto, sul fondo dello scavo deve essere realizzato uno strato di sabbia/ghiaia di almeno 20 cm; l'onere dello scavo e della preparazione del fondo sono compensati con la contabilizzazione dello scavo a sezione obbligata lungo il tracciato. Compresi i fori per il montaggio dei due tubi in polietilene in entrata e in uscita dai pozzetti e la sigillatura dei fori sui tubi. Compresa l'esecuzione di n. 4 fori  $\varphi = 20$  mm sul fondo dei pozzetti per il drenaggio dell'acqua. Compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte.

Quantità presunta: n. 5.

4. Fornitura in opera di tubi rigidi in polietilene a doppia parete, diametro esterno 160 mm, per canalizzazioni interrate, corrugati esternamente e lisci internamente, inclusi manicotti di giunzione e selle distanziali in materiale plastico, resistenza allo schiacciamento  $> 450$  N, conformi alla norma CEI EN 50086, muniti di marchio IMQ. Sono compensati a parte l'esecuzione dello scavo, il rinterro e le opere provvisorie. Sul fondo dello scavo, da pozzetto e pozzetto, sarà posata una coppia di tubi opportunamente distanziati. Compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. Contabilizzati per la lunghezza effettiva in opera di ciascuno dei tubi.

Quantità presunta: 360 m.

5. Fornitura in opera di canale metallica dim. 200 x 80 mm, in acciaio zincato, munita di fori sul fondo per il drenaggio dell'acqua, da installare in orizzontale sulla parete di un muro di sostegno in calcestruzzo e in verticale sul muro stesso, per realizzare un tratto

non interrato della linea di alimentazione BT. La canala sarà fissata a parete con sostegni in acciaio zincato con interasse 100 cm. Canala e sistema di fissaggio muniti di marchio IMQ. Compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. Contabilizzata per la lunghezza effettiva in opera, compresi curve, pezzi speciali, fissaggi, foro di attraversamento del muro perimetrale della cabina elettrica MT-BT esistente e qual'altro necessario.

Quantità presunta: 25 m.

6. Fornitura in opera di canala metallica dim. 200 x 80 mm, in acciaio zincato, come sopra, ma da installare in orizzontale e in verticale all'interno del locale tecnico ex cabina di trasformazione MT-BT, per realizzare un tratto non interrato della linea di alimentazione BT. La canala sarà fissata a parete con sostegni in acciaio zincato con interasse 100 cm. Canala e sistema di fissaggio muniti di marchio IMQ. Compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. Contabilizzata per la lunghezza effettiva in opera, compresi curve, pezzi speciali, fissaggi, foro di attraversamento del muro perimetrale della cabina elettrica MT-BT esistente e qual'altro necessario.

Quantità presunta: 5 m.

7. Fornitura in opera di cavo flessibile conforme alla norma CEI 20-13, designazione secondo CEI UNEL 35011, isolato con gomma etilenpropilenica ad alto modulo con guaina in PVC, tensione nominale 0,6/1,0 kV, non propagante incendio, conforme CEI 20-22. Sezione  $3 \times 150 \text{ mm}^2 + 95 \text{ mm}^2$ . Munito di marchio IMQ. Posato entro la tubazione rigida in polietilene precedentemente indicata, utilizzando un solo tubo restando il secondo tubo di riserva, per il tratto interrato e in canala in lamiera di acciaio zincata per il tratto esterno a parete. Compresi i collegamenti e i cablaggi sul gruppo di misura, sull'interruttore dell'avanquadro e sul Q.E.G.

Contabilizzato per la lunghezza effettiva in opera, dal gruppo di misura fino all'interruttore di avanquadro (installati all'interno dello stesso armadio) e da questo fino al Q.E.G. ubicato nel locale dedicato, al piano seminterrato della struttura alberghiera. Compreso ogni onere, magistero, accessorio e quant'altro necessario per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte.

Quantità presunta: 240 m.

8. Fornitura in opera di un quadro elettrico per l'installazione del gruppo di misura BT fornito dall'ENEL e dell'interruttore MGTD dell'avanquadro elettrico. Il quadro è di tipo modulare da esterno con grado di protezione IP65, metallico, dimensioni minime 1000x800x300 mm, verniciato a fuoco con polveri epossidiche, munito di porta con chiusura a chiave tipo Yale o lucchettabile, idoneamente cablato per l'arrivo del cavo BT dell'ENEL, per il collegamento tra il gruppo di misura e l'interruttore MGTD di avanquadro e per il collegamento del cavo di alimentazione a valle del predetto interruttore, certificato dal costruttore e con marchio IMQ per tutti i componenti e accessori. Compreso ogni componente, accessorio, lavorazione, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.

A corpo.

9. Fornitura in opera di un interruttore magnetotermico-differenziale da 400 A, 4 P, potere di interruzione 36 kA, con corrente  $I_n$ , tempo d'intervento  $\Delta t$ , e corrente differenziale  $I_{dn}$  tarabili, come interruttore di avvanquadro per la protezione della linea di alimentazione dal gruppo di misura ENEL fino al Q.E.G. dell'edificio, sono compresi il cablaggio nel Q.E. con il cavo in arrivo dal gruppo di misura e con il cavo in partenza. Compreso ogni componente, accessorio, lavorazione, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.  
A corpo.
10. Sul retro della struttura alberghiera esiste un locale tecnico attualmente ad uso dell'ENEL nel quale sono installate le apparecchiature di arrivo dell'alimentazione in MT. Dopo la disattivazione dell'alimentazione ENEL in MT è previsto lo smontaggio e il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata, con rilascio di attestato di avvenuto smaltimento, di tutte le apparecchiature, componenti e materiali esistenti nel locale tecnico MT ENEL. Compreso ogni onere, materiale e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.  
A corpo.
11. Sul retro della struttura alberghiera esiste un locale tecnico attualmente ad uso cabina di trasformazione con un trasformatore da 100 kVA e le apparecchiature e componenti MT e BT di pertinenza del trasformatore stesso. Dopo la disattivazione dell'alimentazione ENEL in MT è previsto lo smontaggio e il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata, con rilascio dell'attestato di avvenuto smaltimento, del trasformatore e di tutte le apparecchiature, componenti e materiali esistenti nel locale tecnico di trasformazione MT-BT. E' compreso lo sfilaggio del cavo in BT dal quadro elettrico MT-BT (locale tecnico) fino al Q.E.G. dell'edificio (locale Q.E.G. al piano seminterrato), che è posato in un tubo interrato dal predetto locale tecnico al locale Q.E.G. Compreso ogni onere, materiale e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.  
A corpo.
12. Lavori edili di ripristino dei due locali tecnici sopra indicati, comprendente l'esecuzione della chiusura dei fori esistenti o residui delle operazioni di smontaggio del materiale elettrico, il risarcimento delle porzioni di superfici con intonaco mancante o degradato, il ripristino di porzioni della pavimentazione deteriorate con eliminazione di fori, buche e irregolarità varie e la tinteggiatura delle pareti interne con pittura lavabile da esterni a tre mani oltre fissativo. Compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.  
A corpo.

## LAVORI EDILI

- Lavori di trasformazione del servizio igienico del piano terra vicino alla cucina in atrio di ingresso autonomo dall'esterno.
13. Rimozione di porta interna o esterna in legno o metallo, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o il deposito provvisorio dei materiali (ritenuti recuperabili dalla D.L. e riservati all'amministrazione), in apposito luogo individuato all'uopo entro l'ambito del cantiere; compreso il trasporto a deposito o a rifiuto, nonché l'eventuale onere per il conferimento a impianto autorizzato.  
Quantità presunta n. 3.
  14. Rimozione di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o il deposito provvisorio dei materiali (ritenuti recuperabili dalla D.L. e riservati all'amministrazione), in apposito luogo individuato all'uopo entro l'ambito del cantiere; compreso il trasporto a deposito o a rifiuto, nonché l'eventuale onere per il conferimento a impianto autorizzato. Contabilizzata a metro quadrato di superficie netta.  
Quantità presunta: 2,00 m<sup>2</sup>.
  15. Rimozione di avvolgibili in legno o pvc, compreso lo smontaggio del rullo e dell'avvolgitore, della copertina in legno esterna, del cassonetto e la smuratura dei supporti. Compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o il deposito provvisorio dei materiali (ritenuti recuperabili dalla D.L. e riservati all'amministrazione), in apposito luogo individuato all'uopo entro l'ambito del cantiere; compreso il trasporto a deposito o a rifiuto, nonché l'eventuale onere per il conferimento a impianto autorizzato. Contabilizzata a metro quadrato di superficie netta.  
Quantità presunta: 2,00 m<sup>2</sup>.
  16. Rimozione di apparecchi igienico sanitari sia ordinari che per parzialmente abili quali: vaso con cassetta, bidet, docce, lavello, lavabo anche se a colonna, comprese opere murarie di demolizione. Compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o il deposito provvisorio dei materiali (ritenuti recuperabili dalla D.L. e riservati all'amministrazione), in apposito luogo individuato all'uopo entro l'ambito del cantiere; compreso il trasporto a deposito o a rifiuto, nonché l'eventuale onere per il conferimento a impianto autorizzato. Sono 1 lavabo, 2 vasi e 2 cassette di cacciata a zaino. Cadauno.  
Quantità presunta: n. 5.
  17. Sola rimozione di tubazioni varie, comprese opere murarie di demolizione: di tubazioni idriche e canalizzazioni elettriche di tipo civile. Compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo; compreso il trasporto a deposito o a rifiuto, nonché l'eventuale onere per il conferimento a impianto autorizzato. Contabilizzazione a metro di sviluppo netto di tubazione.  
Quantità presunta: 25 m.

18. Rimozione di rubinetterie, saracinesche, apparecchi di intercettazione vari, compreso opere murarie, tappi di chiusura, e disalimentazione idrica nel wc. Compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o il deposito provvisorio dei materiali (ritenuti recuperabili dalla D.L. e riservati all'amministrazione), in apposito luogo individuato all'uopo entro l'ambito del cantiere; compreso il trasporto a deposito o a rifiuto, nonché l'eventuale onere per il conferimento a impianto autorizzato. Cadauno.  
Quantità presunta: n. 7.
19. Rimozione di termosifone con accatastamento in situ, smurazione di rampine di sostegno, compreso ogni onere e magistero per la chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, e installazione dello stesso corpo radiante in locale attiguo o in ubicazione non distante i 5 metri dall'attuale posizione. Il tutto con rifacimento delle nuove tubazioni di adduzione dell'acqua andata e ritorno dalla cassetta di distribuzione, compreso mensole e rubinetterie. Il tutto perfettamente funzionante. Cadauno.  
Quantità presunta: n. 2.
20. Rimozione di pavimento e rivestimento in piastrelle di ceramica, compresa la malta di allettamento dello spessore fino a 5 cm, l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio; compreso il trasporto a deposito o a rifiuto nonché l'eventuale onere per il conferimento ad impianto autorizzato. Contabilizzazione a metro quadrato di superficie netta.  
Quantità presunta: 48,00 m<sup>2</sup>.
21. Demolizione di muratura in mattoni forati, anche voltata, di spessore fino a 8 cm, eseguita a mano o con l'ausilio di idonei attrezzi elettromeccanici (con la massima cautela e senza compromettere la stabilità di strutture o partizioni limitrofe), su manufatti di qualsiasi forma e spessore. Compresi la cernita e l'accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare ed ove necessarie, le eventuali puntellature delle parti da demolire adeguatamente dimensionate, il carico dei materiali su automezzo ed ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte secondo le normative esistenti. Compreso trasporto del materiale di risulta ad impianto autorizzato e degli oneri relativi. Contabilizzazione a metro quadrato di superficie netta.  
Quantità presunta: 9,00 m<sup>2</sup>.
22. Realizzazione di una porta interna, mediante la creazione di un vano nella tramezzatura di laterizi e di una porta esterna, mediante l'ampliamento del vano sottofinestra, si deve effettuare il taglio a sezione obbligata o apertura in breccia di muratura di mattoni forati di qualsiasi tipo, spessore fino a cm 40, compreso la rimozione accurata della soglia (davanzale) e del rivestimento esterno del sottofinestra, accatastamento del materiale recuperabile, da eseguire con idonei mezzi secondo le sagome prestabilite, compresi tutte le precauzioni per evitare danni alla muratura da conservare, la ripresa dei bordi con malta cementizia, gli accorgimenti atti a tutelare l'incolumità degli operai e di terzi, le eventuali armature per puntellare o per presidiare le strutture, la fornitura in opera di adeguata architrave prefabbricata in cemento armato vibrato per il vano ospitante la porta interna. Comprensivo del rifacimento, per quanto riguarda la realizzazione della nuova porta esterna, di spallette intonacate (larghezza rimanente dello spessore del muro di tompagno) rivestite con la stessa qualità di pietre di rivestimento esistente sul prospetto, fornitura di soglia di qualità e tipo della porta esterna vicina a quella da realizzare.

Il tutto per dare il vano, per la porta interna, regolarmente rifinito e dotato di architrave, riquadrato con malta e intonaco civile; per quanto riguarda il vano esterno dovrà essere rifinito nei muri perimetrali con malta e intonaco civile e come si riporta sopra rivestito con pietre similari a quelle esistenti sul prospetto interessato comprensivo altresì di soglia delle dimensioni e spessori delle porte esterne viciniori. L'innaffiamento e il carico di materiali su automezzo ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte; compreso il trasporto a deposito o a rifiuto nonché l'eventuale onere per il conferimento ad impianto autorizzato; valutato per la superficie effettiva da asportare: eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzi elettromeccanici. Contabilizzazione a metro quadrato di superficie netta.  
Quantità presunta: 5,00 m<sup>2</sup>.

23. Chiusura vano porta tra corridoio e locale wc con muratura in mattoni laterizi forati, retta o curva, in opera con malta cementizia dosata a kg 400 di cemento tipo r 32.5 per mc 1.00 di sabbia, compreso la formazione di stipiti, sguinci, architravi, lesene e spigoli, lo sfrido e il tiro in alto, spessore 8 cm. Contabilizzazione a metro quadrato di superficie netta.

Quantità presunta: 2,00 m<sup>2</sup>.

24. Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo, steso a mano, spessore 15 mm, con predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla di malta passato al crivello fino, lisciata con fratazzo metallico alla pezza, per spessore finale di circa 25 mm. Per interni su pareti verticali. Contabilizzazione a metro quadrato di superficie netta.

Quantità presunta: 31,00 m<sup>2</sup>.

25. Pavimento con piastrelle di gres porcellanato a tutta massa di prima scelta, posto in opera a giunti aderenti, per allineamenti ortogonali e diagonali, con idonei collanti su sottofondo in malta cementizia dello spessore fino a cm 5, questo compreso; compresi tagli, sfridi, approvvigionamento al piano, la stuccatura dei giunti con cemento bianco o colorato con ossidi e la pulizia finale con segatura, formato 30x30. Il tutto similare o uguale al pavimento della stanza attigua. Contabilizzazione a metro quadrato di superficie netta.

Quantità presunta: 9,00 m<sup>2</sup>.

26. Zocchetto battiscopa in piastrelle di gres, posato in opera con colla o malta, compresi tagli, sfridi e la pulizia finale dimensioni 7/9 x 25/30 cm, spessore circa 10 mm. Contabilizzazione a metro di sviluppo netto.

Quantità presunta: 14,00 m.

27. Realizzazione di punto luce completo di cassetta incassata, frutti, cavo di alimentazione elettrico autoestingente avente sezione minima 1,5 mm<sup>2</sup>, in tubo corrugato sottotraccia con allaccio dalla vicina scatola di derivazione della linea luce a servizio del nuovo locale realizzato. Cadauno.

Quantità presunta: n. 1.

28. Fornitura e posa di impianto per punto prese completo di cavo di alimentazione elettrica in corda di Cu N07VK avente sezione minima 2.5 mm<sup>2</sup>, completo di scatola di derivazione, scatola portafrutto, n° 1 presa bipasso 10/16 A, n° 1 presa universale supporto e placca di finitura. Il tutto con alimentazione dalla vicina cassetta di derivazione line prese. Cadauno.  
Quantità presunta: n. 2.
29. Fornitura in opera di corpo illuminante 2x36W, IP 65, completo di lampada, con corpo in resina poliestere rinforzato con fibre di vetro, autoestinguente, riflettore in lamiera di acciaio verniciato colore bianco, schermo in policarbonato trasparente, cablaggio elettronico per lampade fluorescenti ad accensione con starter rapido di tipo elettronico; compresa ogni onere, materiale e accessorio per dare il lavoro completo a regola d'arte. Cadauno.  
Quantità presunta: n. 1.
30. Porta interna tamburata ad anta cieca cm 90x210 in tanganka avente: anta mobile cieca dello spessore finito di mm 44 circa, eseguita con un' intelaiatura in legno di abete con tacco di rinforzo in corrispondenza della serratura, tamburata con pannelli brolegnosi impiallacciati in essenza tanganka e struttura alveolare a celle intercomunicanti, lati di battuta a zaino ricavati nell'anta ed impiallacciati, telaio in listellare impiallacciato della sezione di mm 105x40 circa con apposite fresature per l'aletta dei coprifili e per l'alloggiamento della guarnizione di battuta, Coprifili in listellare impiallacciato della sezione di mm 70x10 circa con alette per il fissaggio sul telaio. Cerniere tipo anuba in acciaio bronzato, chiusura con serratura tipo patent bronzata, maniglia in alluminio bronzato idonea a portatori di handicap. Verniciatura al poliuretano colorato, con finitura uguale agli infissi esistenti previa carteggiatura, la misura della porta è riferita alla luce netta di passaggio, data in opera completa di controtelaio in abete da fissare alle murature con zanche in acciaio zincato, compreso le opere murarie e la registrazione dell' infisso. Il tutto compreso le opere murarie. Con anta cieca liscia. Apertura nel senso della via di esodo, cioè dalla stanza verso il corridoio spingere a sinistra. Completa di maniglione antipanico. Cadauno.  
Quantità presunta: n. 1.
31. Fornitura e posa in opera di portoncino senza sopra luce a due ante, di tipo, qualità e disegno architettonico uguale a quello attiguo delle dimensione totali di cm 130 x 240, comprensivo di controtelaio e opere murarie. Completo di n. 2 maniglioni antipanico. Il tutto perfettamente funzionante. Apertura verso l'esterno. Cadauno.  
Quantità presunta: n. 1.
32. Tinteggiatura di pareti e soffitti interni con due mani di idropittura lavabile traspirante e resistente all' invecchiamento, a base di resine sintetiche, in tinte chiare correnti di cartella, data in opera su superfici intonacate a civile o lisciate, previo preparazione del fondo con una mano di fissativo ancorante compreso, l' onere del ponteggio, lo sfrido e il tiro in alto.  
Contabilizzazione a metro quadrato di superficie netta.  
Quantità presunta: 60,00 m<sup>2</sup>.
33. Fornitura e posa in opera di un maniglione antipanico completo di barra mobile verniciata rosso, barra fissa e carter di copertura colore nero, 4 viti autofilettanti di fissaggio, da applicare su porte in legno, minimo anta L= 750 mm, per il deflusso controllato verso le vie di fuga ed uscite di sicurezza. Realizzato mediante un sistema

di chiusura a barra di comando in modo da consentire l'apertura del serramento non appena venga esercitata su di essa una leggera pressione e comunque rispondente alle vigenti normative di legge sia in fatto di requisiti costruttivi che di montaggio, valutato per singola anta. Conforme alla norma e certificato. Cadauno.

Quantità presunta: n. 1.

- Lavori di manutenzione straordinaria del locale tecnico al piano seminterrato, attiguo al locale Q.E.G.

34. Raccolta, pulizia dei luoghi e scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, l'innaffiamento e il carico di materiali su automezzo ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte; compreso il trasporto a deposito o a rifiuto nonché l'eventuale onere per il conferimento ad impianto autorizzato.

A corpo.

35. Fornitura e posa in opera di grigliato prefabbricato elettroforgiato pedonale industriale, realizzato in acciaio S255JR secondo UNI EN 10025-1 zincato a caldo a norma UNI EN ISO 1461 con collegamento in tondo liscio e/o quadro ritorto, dimensione standard di 700 ÷ 1000 x 1000 mm, in opera compresi gli elementi di supporto anche essi zincati a caldo, quali telai, guide, zanche, bullonerie e simili, C15015 antitacco, peso 30 kg/mq, con maglia 15 x 76 mm e piatto portante 25 x 2 mm, il tutto per installarlo nel pavimento del locale attiguo al Q.E. G., compreso di controtelaio di sostegno e il cordone per l'allaccio all'impianto di terra. Quantità circa 2,23 m<sup>2</sup>.

A corpo

36. Rivestimento delle tubazioni dello scarico dei bagni e di adduzione acqua esistenti a soffitto e a parete nel locale attiguo al Q.E.G. mediante la fornitura e la messa in opera di pressopiegati in alluminio preverniciato colore a scelta della D.L. dello sp. 10/10 opportunamente sagomati, fissati e per una estensione di larghezza fino a 70 cm, lunghezza circa 400 cm, e quant'altro occorra per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

A corpo.

37. Ripristino intonaco delle pareti e del soffitto mediante la chiusura di alcuni fori, pulizia di pareti e soffitti, tinteggiatura di pareti e soffitti interni con due mani di idropittura lavabile traspirante e resistente all' invecchiamento, a base di resine sintetiche, in tinte chiare correnti di cartella, data in opera su superfici intonacate a civile o lisciate, previo preparazione del fondo con una mano di fissativo ancorante compreso, l' onere del ponteggio, lo sfrido e il tiro in alto.

A corpo.

38. Fornitura in opera di corpo illuminante 2x36W, IP 65, completo di lampada, con corpo in resina poliestere rinforzato con fibre di vetro, autoestinguento, riflettore in lamiera di acciaio verniciato colore bianco, schermo in policarbonato trasparente, cablaggio elettronico per lampade fluorescenti ad accensione con starter rapido di tipo elettronico; compresa ogni onere, materiale e accessorio per dare il lavoro completo a regola d'arte. Cadauno.

Quantità presunta: n. 1.



39. Fornitura e posa in opera di apparecchi di illuminazione rettangolari per montaggio incassato o esterno in materiale plastico autoestingente, CEI 34-21/22, con circuito elettronico di controllo, classe isol. II, fusibile, spia rete/ricarica, grado di protezione IP 40, alimentazione 220 V c.a. da 60 minuti di autonomia con batteria ermetica NiCd. Permanente con lampada fluorescente da 18 W. Cadauno.

Quantità presunta: n.1.

40. Realizzazione di un vano nella parete di compagno della stanza “ sala pranzo personale” da adibire per lo scarico dei rifiuti “umido” in sacchetti di plastica proveniente dalla cucina del ristorante.

I lavori consistono nel taglio a sezione obbligata della muratura perimetrale di cm 40 circa (esclusi i calcestruzzi), per apertura di vano, compreso il trasporto a deposito o a rifiuto del materiale di risulta, nonché l'onere per il conferimento a impianto autorizzato.

Il taglio dovrà avere una pendenza verso l'esterno del 45% e le dimensioni del vano, dopo il ripristino delle superfici, eseguito con malta bastarda per rendere lisce le superfici interne, dovranno essere per la sezione di 60x45 cm e per la lunghezza, misurata nella diagonale, di 60 cm circa.

Il vano dovrà essere rivestito con un canale metallico rettangolare, realizzato in lamiera zincata liscia dello spessore 30/10, fissato ad un telaio metallico perimetrale ancorato quest'ultimo con zanche nelle muratura.

Il canale dovrà avere una sporgenza, rispetto al prospetto dello stabile, di almeno 25 cm per permettere ai sacchetti di cadere nel sottostante cassonetto per i rifiuti.

Lo sportellino interno, montato sul telaio perimetrale del canale, dovrà essere realizzato in lamiera zincata dello stesso spessore con intelaiatura in profilato, completo di cerniere munite di molla interna di autochiusura, maniglia e sigillatura tra il canale e la muratura per ottenere una perfetta tenuta d'aria, eseguita con idonei prodotti. Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

A corpo n. 1

Le lavorazioni sopra indicate comprendono l'esecuzione di tutti gli interventi di ripristino necessari per dare il lavoro completo a regola d'arte.

I materiali di risulta provenienti dall'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto saranno allontanati dal cantiere a cura e spese della ditta stessa, con trasporto in discarica autorizzata, compresi gli oneri e le spese per lo smaltimento. La ditta dovrà consegnare alla D.L. un'attestazione di avvenuto smaltimento rilasciata dalla discarica autorizzata alla quale è stato conferito il materiale.

#### ART. 31 – LAVORI AGGIUNTIVI

Per l'esecuzione di eventuali ulteriori interventi di sostituzione di componenti e riparazione di guasti non previsti nei precedenti articoli, che si dovessero rendere necessarie durante l'esecuzione dei lavori o durante il periodo del servizio di manutenzione, si farà riferimento, in ordine:

- ai prezzi ottenuti ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;

- al Prezziario della Regione Calabria per il Settore dei LL.PP. Approvato con delibera della Giunta Regionale Calabria, pubblicato sul Supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, in vigore alla data di presentazione dell'offerta, applicando il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore rispetto all'importo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza da interferenza;
- al Prezziario "Prezzi Informativi per l'edilizia" edito dal D.E.I. Tipografia del Genio Civile pubblicato alla data di presentazione dell'offerta, applicando il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore rispetto all'importo a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza;
- per la fornitura in opera di materiali e componenti non previsti nei Prezziari sopra indicati, la lavorazione sarà compensata con il prezzo ottenuto dal listino ufficiale del produttore del materiale o del componente, presentato dall'appaltatore, maggiorato del 25% per spese generali, utile d'impresa e manodopera, sul totale sarà applicato il ribasso percentuale sopra indicato.

\* \* \*

## L'Appaltatore

---

**Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto appaltatore dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli del Capitolato Speciale d'Appalto:**

**Art. 9 – Subappalti; Art. 11 – Risoluzione del contratto; Art. 13 - Cauzione definitiva; Art. 17 – Accettazione delle opere; Art. 19 – Consegna, durata dei lavori, termine di ultimazione – Penalità; Art. 20 – Oneri a carico dell'appaltatore, conservazione e manutenzione delle opere; Art. 26 – Pagamenti in acconto; Art. 28 – Definizione delle controversie; Art. 29 - Garanzia.**

L'Appaltatore

---